

Mancuso (ndrina)

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

« I Mancuso operano nel florido settore del traffico di cocaina,

dove sono riusciti ad acquisire un notevole peso, assicurandosi un canale privilegiato con i cartelli colombiani, con i narcotrafficienti spagnoli, spingendosi sino in territorio australiano »

(Relazione semestrale del 2008 della DIA^{[1][2]})

I **Mancuso** sono una ndrina di Limbadi e Nicotera considerata dagli organi investigativi come la cosca più potente della Calabria sita ed operante in provincia di Vibo Valentia^[3] (infatti le altre 'ndrine del vibonese sono considerate cosche "satelliti" che gravitano attorno ai Mancuso)^[4] ma hanno influenze anche nel reggino grazie all'alleanza con i Piromalli di Gioia Tauro e i Pesce di Rosarno^[5], nel lametino contatti con il gruppo Torcasio-Ggiampà e nel crotonese dove hanno legami con il clan Arena di Isola Capo Rizzuto^[6]. Hanno contatti con le famiglie di Cosa Nostra, la FARC colombiana e le Autodefensas Unidas de Colombia (AUC) colombiane. Al nord Italia sono presenti nell'hinterland nord di Milano, in particolare a Monza, Novara e nei Comuni di Giussano, Seregno, Verano Brianza e Mariano Comense,^[7] sono presenti anche in Piemonte (Torino) ed Emilia-Romagna (Parma e Bologna)^[6], al centro Italia sono presenti nel Lazio e in Toscana; La 'ndrina è attiva anche all'estero in particolare in Togo^[8] dove cura la sua principale attività criminale infatti l'Africa rappresenta (secondo la DIA anno 2012) il nuovo centro logistico per il traffico internazionale di cocaina^[9]. Definito da Giuseppe Lumia, l'ex presidente della Commissione parlamentare antimafia, come *il clan finanziariamente più potente d'Europa*.^[10]

| Cosca Mancuso | |
|--------------------------|--|
| Area di origine | Limbadi, Nicotera Calabria |
| Aree di influenza | Provincia di Vibo Valentia, Centro Italia e Nord Italia, Estero |
| Periodo | anni '70 - in attività |
| Boss | Francesco Mancuso (Don Ciccio) Antonio Mancuso (Zio Ntoni) Diego Mancuso (Mazzola) Giuseppe Mancuso (Mbrogghja) Luigi Mancuso (signurino) Pantaleone Mancuso (vetrinetta) Pantaleone Mancuso (Scarpuni) Cosmo Mancuso (Zio Michele) Francesco Mancuso (Tabacco) |
| Alleati | Piromalli Pesce Fiarè Arena La Rosa |
| Attività | Traffico di droga, racket, gioco d'azzardo, corruzione, estorsione, usura, prostituzione, truffa, traffico di armi |

Indice

- Attività criminali
- Storia
 - Lo scioglimento per mafia del comune di Limbadi
- Fatti recenti
- Note
- Voci correlate

Attività criminali

Principale *business* criminale della cosca è il traffico internazionale di sostanze stupefacenti^[11] confermato dall'importantissima operazione di polizia "decollo"^[12] del 2004, la relazione del ministro dell'interno della DIA anno 2008 dichiara: "I MANCUSO operano nel florido settore del traffico di cocaina, dove sono riusciti ad acquisire un notevole peso, assicurandosi un canale privilegiato con i cartelli colombiani, con i narcotrafficienti spagnoli, spingendosi sino in territorio australiano"^[1], seguono le estorsioni, l'usura^[2]; molto importante per la cosca è anche il settore degli appalti pubblici tanto che una relazione sulla sanità vibonese da parte della guardia di finanza nel 2007 sosteneva: *L'influenza dei Mancuso si è evidenziata anche nel settore dei lavori pubblici aggiudicati mediante appalti; ciò ha attribuito loro i connotati tipici di una formazione mafiosa ad elevata vocazione economico-finanziaria*^[13]; la ndrina pratica anche attività di riciclaggio dei suoi proventi illeciti in particolare nel contesto turistico alberghiero come dichiara la relazione del ministro dell'interno al parlamento sull'attività della DIA anno 2007^[2]; la consorterìa criminale è riuscita ad infiltrarsi anche all'interno della pubblica amministrazione^[2] infatti lo scioglimento del consiglio comunale di Nicotera del 2010 è dovuto anche al condizionamento esercitato dalla ndrina e ai suoi collegamenti con amministratori e dipendenti comunali come si ricava dalla relazione del prefetto di vibo valentia allegata al decreto di scioglimento^[14].

Storia

L'ascesa dei Mancuso inizia nel 1977 dopo la morte del boss Antonio Zoccali di Vibo: supportarono la 'ndrina dei Fiarè di San Gregorio d'Ippona durante la faida contro la famiglia Pardea sempre di Vibo Valentia. Dopo la faida ottengono la supremazia della zona grazie ai loro collegamenti con le famiglie dei Piromalli e dei Pesce, con le quali stipulano un patto federativo^[15] e sempre grazie all'alleanza con questi importanti casati mafiosi i Mancuso entrano anche nell'affare del Porto di Gioia Tauro e del v centro siderurgico che doveva sorgere negli anni '70 nella piana di Gioia Tauro, la 'ndrangheta si doveva occupare del trasporto della terra e materiali inerti(in base agli accordi raggiunti con le imprese appaltatrici dei lavori) che servivano per la costruzione del distretto industriale e a tal fine Gioacchino Piromalli (a capo di un consorzio mafioso di oltre 100 imprese di trasporto materiali) incarica Francesco Mancuso di acquistare a costo irrisorio trenta lotti a ridosso della cava di Limbadi(regno dei mancuso) sito quest'ultimo da cui si ricavavano i materiali^[16].L'importanza dei Mancuso nell'ambito della 'ndrangheta calabrese la si nota da un altro particolare molto importante, nell'estate del 1992(nel pieno dell'attacco di cosa nostra allo Stato) i Corleonesi proposero alla 'ndrangheta di sferrare un attacco unitario alle istituzioni Italiane, tale richiesta venne discussa e respinta a casa del boss Luigi Mancuso a Nicotera^[17].I Mancuso hanno avuto e hanno tuttora(anno 2012) il predominio criminale sulla provincia di Vibo Valentia, ma un'indagine del 2003(dinasty1-affari di famiglia)^[18] dimostra che la tradizionale struttura della famiglia si è scissa in 3 principali ramificazioni rispettivamente capeggiate da Diego mancuso, Francesco mancuso e Cosmo mancuso^[19] tale indagine poi è sfociata nelle sentenze di condanna dei giudici di primo e secondo grado e confermate dalla Corte di Cassazione^{[20][21][22]} dove si è dimostrato dal punto di vista giudiziario per la prima volta l'esistenza della 'ndrina dei Mancuso di Limbadi e Nicotera^[23] inoltre il clan è stato condannato a risarcire i danni d'immagine alla regione Calabria, alla provincia di Vibo Valentia, al comune di Vibo Valentia e al comune di Tropea costituitisi parti civili nei vari processi penali.

Dal 2012 la relazione della Direzione Nazionale Antimafia espone che i Mancuso sono tra le 'ndrine meno propense ad accettare l'autorità del Crimine reggino, motivo per cui altre meno potenti del vibonese come gli Anello, i Fiumara, i Vallelunga, i Tassone, i Mantella, i Bonavota e i Piscopisani cercano appoggio nei Comisso, influente cosca di Siderno con ruoli di spicco nel Crimine^[24].

Nel 2013 dopo l'arresto di due presunti esponenti dei Mancuso e uno della famiglia Loiello e il sequestro di una bomba radiocomandata, gli inquirenti ritengono volessero alimentare faide tra famiglie locali per continuare a mantenere il controllo e il potere sulle serre vibonesi^[25].

Lo scioglimento per mafia del comune di Limbadi

Limbadi è stato il primo comune d'Italia sciolto per mafia nel 1983 anche se ancora non esisteva la legge contro le infiltrazioni mafiose negli enti locali, a sciogliere l'ente fu l'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini perché risultò primo degli eletti a Capubastuni Francesco Mancuso conosciuto e temuto in tutto il territorio calabrese, come "Don Ciccio" latitante durante la campagna elettorale e al momento del voto, sorvegliato speciale di pubblica sicurezza con precedenti penali per estorsione, associazione mafiosa, porto e detenzione abusiva di armi, lesioni e reati contro il patrimonio, inoltre all'interno del consiglio comunale risultavano eletti soggetti ritenuti pienamente inseriti nell'organizzazione criminale dei Mancuso^[26], l'ente venne sciolto per motivi di ordine pubblico ad appena una settimana di distanza dalle elezioni amministrative

Fatti recenti

- luglio 2003 tentato omicidio di Francesco Mancuso detto *Tabacco*^[27]
- ottobre 2003 operazione di polizia "Dynasty-affari di famiglia", dove vengono arrestati decine di persone tra capi e gregari del clan Mancuso di Limbadi assieme a numerosi esponenti delle cosche "satelliti" della provincia di Vibo Valentia^{[18][28]}
- 2004 operazione di polizia "Decollo" contro il traffico internazionale di sostanze stupefacenti, coinvolte le famiglie dei Mancuso di Limbadi e dei Pesce di Rosarno.
- Il 14 giugno 2006 sono stati sequestrati in un garage di Seregno (MB), pistole mitragliatrici, armi comuni lunghe e corte, munizioni da guerra e comuni, bombe a mano ed altro, col conseguente arresto nella flagranza di Salvatore Mancuso di Limbadi (fonte: omicron tramite Esagono,25/02/2008) *Scoperto l'arsenale della 'ndrangheta* (http://archivioistorico.corriere.it/2006/giugno/15/Scoperto_arsenale_della_ndrangheta_co_7_060615041.shtml). URL consultato il 14 marzo 2009.</ref>.
- IL 19 settembre 2006, dopo l'operazione "Odissea", vengono arrestate 35 persone dalla DIA di Catanzaro contro gli affiliati della cosca Mancuso e i *La Rosa* di Tropea. Accusati di Associazione mafiosa, estorsione, usura ed altro, fino a 50 capi d'accusa. Si pensa anche che un certo *Francesco Mancuso* fosse capace di condizionare i sindaci di alcuni

comuni e di infiltrarsi nella produzione della fiction "Gente di mare" girato dalla Rai a Tropea^[29].

- Nel 2006 tramite l'operazione della polizia "Dynasty 2 - Do ut des" sono state arrestate su 45 persone molti esponenti della cosca Mancuso^[30], assieme a politici, imprenditori e magistrati
- Il 27 marzo 2008 viene ucciso Rocco Cristello a Verano Brianza, probabilmente per il fallito guadagno di oltre 40 milioni di euro per la 'Ndrina. Stava seguendo infatti l'affare del cinema multisala in collaborazione con i cinesi di *Song Zhicat*^{[31][32]}.
- L'11 febbraio 2009 il boss Pantaleone Mancuso viene condannato a 14 anni di carcere per estorsione aggravata con modalità mafiosa verso alcuni imprenditori del vibonese^[33]. A marzo è scarcerato.
- Il 3 settembre 2009 vengono arrestati Roberto e Giuseppe Piccolo a Gioia Tauro, dopo una latitanza di 5 mesi. Insieme a loro c'erano Vincenzo Larosa e Cosimo Romagnosi, forse vicini ai Piromalli^[34].
- Il 12 marzo 2011 viene ucciso a San Calogero Vincenzo Barbieri ritenuto dagli inquirenti uno dei più grossi narcotrafficanti della ndrancheta al servizio del clan mancuso, coinvolto nell'operazione antidroga decollo del 2004^[35]
- Il 4 luglio 2012 viene arrestato il boss anziano della famiglia Antonio Mancuso 75 anni, i carabinieri hanno dato esecuzione ad un'ordinanza della Corte d'appello di Catanzaro emessa a seguito della sentenza definitiva della Corte di Cassazione che condanna il boss a 1 anno e 5 mesi di reclusione per reati di stampo mafioso. Mancuso al momento dell'arresto si trovava a Limbadi in una villa munita di sistema di videosorveglianza.
- Il 21 luglio 2012 viene scarcerato dopo 19 anni di reclusione, il boss Luigi Mancuso, condannato nei processi Tirreno e countdown per droga e associazione mafiosa, il boss doveva scontare 30 anni di carcere, ridotti a 23 a seguito dell'Incidente di esecuzione svoltosi dinanzi alla Corte d'assise d'appello di Messina, restavano quindi altri 4 anni di detenzione ma Mancuso ha ottenuto il diritto di liberazione anticipata^[35]. Alcuni giorni dopo un provvedimento del tribunale di Vibo Valentia ha disposto la sorveglianza speciale per il boss con l'obbligo di dimora nel paese di residenza e il divieto di uscire dalla propria abitazione nelle ore notturne.
- Il 7 novembre 2012 da una inchiesta della DDA di Catanzaro emerge il presunto coinvolgimento della cosca per i lavori di ricostruzione dopo il terremoto in Abruzzo e la messa in opera a Roma della rete di fibre ottiche per internet e del coinvolgimento con Paolo Coraci fondatore di una loggia massonica che avrebbe chiesto il sostegno elettorale per D'Ambrosio in cambio di appalti nel Lazio, Lombardia e Veneto^[36].
- gennaio 2013: due sostituti procuratori della Dda di Catanzaro e un giudice del tribunale di Vibo Valentia sono accusati dalla procura di Salerno per aver dato informazioni coperte da segreto a un avvocato legato alla cosca dei Mancuso^[37].
- Il 7 marzo 2013 si conclude l'operazione di Polizia di Stato, con la Squadra Mobile di Catanzaro, il ROS dei Carabinieri e il GICO della Guardia di Finanza di Catanzaro e Trieste che porta all'arresto di 24 presunti affiliati ai Mancuso tra cui anche imprenditori e il presunto boss Pantaleone, detto Luni, Mancuso che attraverso le intercettazioni espone il suo pensiero su cosa sia stata ed è la 'Ndrancheta e dei suoi rapporti con la massoneria^[38].
- Il 5 dicembre 2013 il giornale *Quotidiano della Calabria* pubblica un verbale della guardia di finanza di Trieste di marzo 2003 in cui il parroco che fece edificare il santuario a Vibo Valentia dedicato a Natuzza Evolo fu costruito col calcestruzzo di una ditta suggerita dal capobastone Pantaleone Mancuso detto *Vetrinetta* e a cui egli non vi si oppose per aver problemi durante i lavori e realizzare la suddetta opera^[39].
- Il 18 dicembre 2013 si conclude l'operazione dei carabinieri "Grillo parlante 2" con 8 arresti in Lombardia con l'accusa di estorsione con metodo mafioso^[40].
- Il 14 gennaio 2014 si conclude a Milano, l'operazione "Tamburo", iniziata nel 2009 che ha portato all'arresto per traffico di droga di 13 persone, presunte affiliate ai Mancuso, Barbaro-Papalia e agli Ursino-Macri. Gli arrestati erano residenti a Cesano Boscone e Cisliano^{[41][42]}.

Note

1. ^{a b} http://www.ilvelino.it/archivio/documenti/allegato_documento_625.pdf pag. 128
2. ^{a b c d} http://www.antiracketpuglia.it/public/documentazione/Relazione_Dia_2sem2007.pdf pag. 124
3. ^a http://www.interno.it/dip_ps/dia/semestrali/sem/2010/2sem2010.pdf pag.188
4. ^a Rosso Fajettu: La mappa delle cosche (<http://www.rossofajettu.org/2007/02/la-mappa-delle-cosche.html>)
5. ^a http://www.ilvelino.it/archivio/documenti/allegato_documento_625.pdf pag.128
6. ^{a b} <http://www.anticorruzione.it/Portals/altocommissario/Documents/Altro/relazione%20annuale%20sulla%20ndrangheta%20-%202019.02.08.pdf> pag. 75

7. ^ La peste di Milano
8. ^ Le mappe delle cosche in Italia e nel mondo - Speciale ndrancheta - Virgilio Notizie (<http://notizie.virgilio.it/multinazionale-ndrancheta/mappe-cosche-in-italia-nel-mondo.html>)
9. ^ L'Africa è il nuovo obiettivo. Ecco le rotte di droga e armi organizzate dalle famiglie della ndrancheta » Edicola di Pinuccio (<http://www.edicoladipinuccio.it/cronaca-2/narcotraffico-cronaca-2/lafrica-e-il-nuovo-obiettivo-ecco-le-rotte-di-droga-e-armi-organizzate-dalle-famiglie-della-ndrancheta>)
10. ^ *Operazione Odissea, contro la mafia del turismo* (<http://www.arealocale.com/default.asp?action=article&ID=1832>). URL consultato il 14 marzo 2009.
11. ^ http://www.camera.it/_dati/leg15/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/023/005/intero.pdf pag. 74
12. ^ http://www.camera.it/_dati/leg15/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/023/005/intero.pdf pag. 22
13. ^ http://www.casadellalegalita.org/index.php?option=com_content&task=view&id=7682&Itemid=26 relazione guardia di finanza sulla sanità di vibo valentia pag. 20
14. ^ Gazzetta n. 204 del 1 settembre 2010 - PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA (<http://www.gazzettaufficiale.biz/atti/2010/20100204/10A10592.htm>)
15. ^ *SHORT NDRANGHETA PROFILES GALLERY* (<http://web.archive.org/20060511035249/gangstersinc.tripod.com/Carmelo/Ndrancheta/Short.html>). URL consultato il 14 marzo 2009 (archiviato dall'[url originale](#) il 2006-05-11).
16. ^ libro poteri segreti e criminalità l'intreccio incoffesabile tra 'ndrancheta, massoneria e apparati dello stato di Mario Guarino pag.58
17. ^ libro fratelli di sangue 11 edizione 2007 di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso pag.66
18. ^ ^a ^b *NDRANGHETA: OPERAZIONE 'DINASTY', 53 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE (2)* (http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2003/10/08/Cronaca/NDRANGHETA-OPERAZIONE-DINASTY-53-ORDINANZE-DI-CUSTODIA-CAUTELARE-2_224800.php)
19. ^ http://www.camera.it/_dati/leg15/lavori/documentiparlamentari/indiceetesti/023/005/00000006.pdf pag. 74
20. ^ <http://notizie.interfree.it/cgi-bin/desc.cgi?id=94187>
21. ^ [PDF] Clan Mancuso, regge l'impianto accusatorio www.siciliaantiusura.it/filedown.asp?s=33072&l=2
22. ^ <http://files.splinder.com/65ed1096e7e4d6dfa7336e3fb99418d6.pdf> relazione dna pag. 660
23. ^ Criminologia. It, Rivista Internet Di Teoria E Scienze Criminali (<http://www.criminologia.it/antimafie/dinasty.htm>)
24. ^ <http://www.liberainformazione.org/2013/04/10/calabria-nuova-operazione-contro-il-clan-mancuso-quattro-arresti-per-estorsioni-a-strutture-turistiche/> Tropea: operazione contro i Mancuso, pizzo a strutture turistiche
25. ^ *Bomba radiocomandata per le faide nelle Serre. Arrestati tre esponenti della 'ndrancheta vibonese* (<http://www.ilquotidianodellacalabria.it/news/cronache/717698/Bomba-radiocomandata-per-le-faide-nelle.html>) in *ilquotidianodellacalabria.it*. URL consultato il 9 ottobre 2013.
26. ^ LIMBADI | Legautonomie Calabria (<http://www.autonomiecalabria.it/lac/limbadi/>)
27. ^ Uniti tra le maglie del clan, Calabria Ora del 27 maggio 2008 di Pietro Comito.
28. ^ [PDF] Il clan Mancuso non risparmia nessuno
29. ^ *Operazione Odissea, contro la mafia del turismo* (<http://www.arealocale.com/default.asp?action=article&ID=18321>). URL consultato il 14 marzo 2009.
30. ^ *Dinasty 2-do ut des, in carcere pure una donna giudice* (<http://www.arealocale.com/default.asp?action=article&ID=19761>). URL consultato il 14 marzo 2009.
31. ^ *Muggio, multisala e cinemercato, in manette quattro persone* (<http://www.omicronweb.it/2009/04/27/274-muggio-multisala-e-cinemercato-in-manette-quattre-persone/>) in *Associazione Saveria Antiochia OMICRON Onlus*.
32. ^ *Cosche in Brianza, pregiudicato ucciso* (<http://www.ilgiornale.it/a.pic1?ID=251085>) in *IlGiornale.it*.
33. ^ *Il boss Mancuso condannato a 14 anni per estorsione* (<http://www.nuovacosenza.com/cs/09/febbraio/bossmancuso.html>) in *Nuova Cosenza*.
34. ^ *Due latitanti arrestati a Gioia* (<http://www.nuovacosenza.com/cs/09/settembre/latitantiagioia.html>) in *Nuova Cosenza*.
35. ^ ^a ^b *Torna libero Luigi Mancuso Scarcerato con 11 anni di anticipo - calabria vibo valentia mancuso luigi libero* (<http://www.ilquotidianoweb.it/news/il-quotidiano-della-calabria/351845/Torna-libero-Luigi-Mancuso--Scarcerato-con-11-anni-di-anticipo.html>) in *Il Quotidiano*.
36. ^ *Cosca Mancuso-Tripodi voleva lavori terremoto Abruzzo* (<http://www.gazzettadelsud.it/news/21238/Cosca-Mancuso-Tripodi--voleva-lavori.html>) in *Gazzettadelsudonline*.
37. ^ *"Magistrati in odore di mafia", tre toghe indagate per aver rivelato notizie riservate* (<http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/01/10/magistrati-in-odore-di-mafia-tre-toghe-indagate-per-aver-rivelato-notizie-riservate/466123/>) in *Il fatto Quotidiano*.
38. ^ *Luni Mancuso e la 'ndrancheta di una volta «Ora non esiste più. È tutta massoneria»* (http://www.corriere.it/cronache/13_marzo_07/massoneria-ndrancheta-gioia-tauro_6e9d1a1c-8725-11e2-82ae-71d5d7252090.shtml) in *Corriere.it*.
39. ^ *Il cantiere del santuario dedicato alla mistica era sotto il controllo dei boss* (http://www.repubblica.it/cronaca/2013/12/05/news/natuzza_e_i_boss-72751892/) in *Repubblica.it*.
40. ^ *'Ndrancheta, 8 arresti in Lombardia: estorcevano "con metodo mafioso"* (http://milano.repubblica.it/cronaca/2013/12/18/news/_ndrancheta_arresti_in_lombardia_per_estorsioni-73903946/?fb_action_ids=10202635241270261&fb_action_types=og.recommends&fb_ref=uu%3D005836d85d294b02bc63e5de20991a83%3As%3DshowShareBarUI%3Ap%3Dfacebook-like&fb_source=aggregation&fb_aggregation_id=288381481237582/) in *Repubblica.it*.
41. ^ *Milano, 13 arrestati per traffico di coca: la rete in mano ai big della 'ndrancheta* (http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/01/14/news/milano_13_in_manette_per_droga_coinvolti_i_big_della_ndrancheta-75875340/) in *Repubblica.it*.
42. ^ *'Ndrancheta, tredici arresti per traffico di cocaina in Lombardia* (<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/01/14/ndrancheta-tredici-arresti-per-traffico-di-cocaina-in-lombardia/842357/>) in *Ilfattoquotidiano.it*.

Voci correlate

- Ndrangheta
- Ndrina

Categoria: 'Ndrine

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 21 giu 2014 alle 21:57.
- Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.